

SALUTE. Psicofarmaci, l'Aifa condivide le istanze di Giù le Mani dai Bambini

"Diversi dei rilievi posti da Giù le Mani dai Bambini sono in effetti condivisibili, è necessario lavorare insieme per trovare delle soluzioni". E' quanto ha affermato la Presidente dell'AIFA Antonella Cinque nel corso di una delegazione del Parlamento in rappresentanza della Camera e del Senato.

La capo delegazione On. Gasparrini, a nome del Parlamento ha appoggiato la richiesta di moratoria nella somministrazione di psicofarmaci, avanzata dall'associazione dichiarando: "Grazie all'AIFA per la disponibilità, il tavolo di confronto però deve aprirsi entro quindici giorni, possibilmente presso l'Istituto Superiore di Sanità, e i protocolli vanno migliorati nell'interesse esclusivo dei bambini italiani".

Luca Poma, Portavoce nazionale della Campagna Giù le mani dai Bambini, ha dichiarato: "Abbiamo confermato da un lato l'apprezzamento per alcuni accorgimenti assunti dalle autorità sanitarie, dall'altro le criticità dei protocolli, già da tempo circostanziate al Ministero della Salute ed all'AIFA. Vediamo con favore l'istituzione di questo tavolo tecnico: l'essenziale è che ci sia concretezza, e che non si continuino a ritoccare solo aspetti marginali dei protocolli. Quello che è emerso a nostro avviso è che il dibattito non si può esaurire solo all'interno degli organismi tecnici dell'AIFA: oggi hanno preso parola alcuni elementi di punta della comunità scientifica, quali Emilia Costa, Massimo Di Giannantonio, Claudio Ajmone e altri validi professionisti. È opinione diffusa che le procedure vadano migliorate, e speriamo che la strada sia ora aperta, grazie anche al nostro lavoro, per una reale tutela del diritto alla salute dei minori italiani.

Da: Helpconsumatori - 16/05/2007 - 17:23